

ASSISTENZA POST-SANATORIALE

Studio dell'Assessorato all'Assistenza e Beneficenza relativo al Centro Sperimentale post-sanatoriale

Negli uffici dell'Assistenza del Comune di Torino si presentano spesso individui, dimessi dal Sanatorio, in stato di notevole indigenza ed abbandono, che dormono nei pubblici asili notturni, sono abbandonati dalle famiglie e privi di qualsiasi aiuto.

Anche se animati da buona volontà di lavorare, essi si trovano quasi sempre in condizioni sfavorevoli, in mezzo alla massa anonima dei disoccupati sani, in quanto i datori di lavoro non assumono volentieri dei minorati fisici.

Questo Assessorato, investendosi di tale angosciosa situazione, ha posto allo studio il problema ed è giunto alla conclusione che s'imponga, ormai, come urgente e doverosa, l'adozione di efficaci rimedi.

Il problema dell'assistenza post-sanatoriale non è nuovo; esso, infatti, è stato posto e studiato nei particolari, da molti anni, sia in Italia che all'Estero.

Purtroppo, della grande quantità di studi e soprattutto progetti, anche seri e concreti, ben poco è stato realizzato e, di questo poco, una buona parte è venuta meno allo scopo (vedere a

questo proposito l'esperimento di Clairvivre in Francia, di Zonnestral in Olanda, di Breslavia in Germania).

Tuttavia, lo sviluppo, soprattutto nell'ultimo dopo-guerra degli studi sulla « riabilitazione », intesa come l'insieme dei mezzi più idonei per reinserire l'invalido nella vita produttiva, facendone un elemento positivo dal punto di vista lavorativo, ha fornito a questo Assessorato elementi sufficienti per impostare su basi concrete il problema assistenziale degli ex-t.b.c.

Non è questa la sede per esporre particolareggiatamente l'attività organizzativa espletata in proposito, da questo Assessorato, e i seri affidamenti ottenuti, in questo stadio di preparazione; non sembra fuori luogo, però, rendere noto, che, da quando ha preso a cuore la soluzione di tale problema — e sono ormai quattro anni — questo Assessorato si è sempre tenuto al corrente della letteratura, abbondante, sull'argomento ed ha mantenuto stabili e proficui contatti, con organismi italiani ed esteri specializzati e con studiosi qualificati, per cui è ora in grado di enunciare le linee programmatiche di un centro speri-